



Mucolysin[®] Bestine
TOSSE, AFONIA, RAUCEDINE?
 N-acetilcisteina 600 mg
 Echinacea 100 mg
 Vitamina C 80 mg
 Erisimo 50mg

SANITAS Farmaceutici 1931

TERAPIA LA CANDIDOSI VULVOVAGINALE
 Le complicanze non sono frequenti ma sono fastidiose. È quindi importante poter avere a disposizione un pool di farmaci in grado di trattarle efficacemente

a pag. 14

SALUTE DEI PET IGIENE AURICOLARE E OTITI
 Gran parte degli interventi chirurgici al condotto uditivo sarebbe evitabile se le infezioni ricorrenti fossero gestite correttamente e in una fase precoce

a pag. 17

OMEOPATIA TRATTO URINARIO: LE INFEZIONI
 In presenza di frequenti recidive o di batteri non rilevabili all'esame colturale, un approccio più olistico può fornire una soluzione più completa ed efficace

a pag. 22



Mucolysin[®] Bestine
TOSSE, AFONIA, RAUCEDINE?
 N-acetilcisteina 600 mg
 Echinacea 100 mg
 Vitamina C 80 mg
 Erisimo 50mg

SANITAS Farmaceutici 1931



www.farmacianews.it

Farmacianews



PROMO SPECIALE
 15 APRILE - 15 GIUGNO

Con l'acquisto di 2 prodotti, un premio sicuro.



PREMIAMO IL TUO PUNTO VENDITA

Per te e i tuoi collaboratori premi speciali*.

SUPPORTIAMO IL TUO CONSIGLIO PER IL CONTROLLO DEL PESO.

Siamo al tuo fianco, ogni giorno, con i nostri prodotti 100% naturali, con le promozioni speciali e con gli strumenti online. **PERCHÈ IL TUO CONSIGLIO È FONDAMENTALE. RENDILO UNICO.**



METODO ACPG

La community online di Aboca dedicata all'alimentazione consapevole.



PRODOTTI 100% NATURALI

Formule che rispettano l'organismo e l'ambiente.



Intimità e natura

Disturbi genitali e trovare un aiuto detergente intimo sostanze Sono consigliabili: essenziale di alternifolia, il, calendula, momilla, e propoli.



a pag. 20

AROMA FRAGRANZE



a pag. 24

INSERTO STACCABILE CORSO ECM 2024 24 CREDITI

PROTAGONISTI



«L'integrazione fornisce nutrienti fondamentali per mantenere livelli energetici ottimali e ritardare la stanchezza»

• Arrigo F.G. Cicero

a pag. 6

«I servizi rappresentano un'opportunità incredibile per la farmacia e per la collettività»

• Achille G. Toschi

a pag. 8



«Le dermatosi genitali sono molto diffuse e possono avere un forte impatto sulla qualità della vita»

• Giovanni Damiani

a pag. 26

esportazione parallela dei farmaci in altri comunità europea dove i prezzi sono più rati più redditizi. Questa applicazione io di libera circolazione della merce ha e conseguenza negativa le limitazioni del confezioni immesse nel mercato italiano isagi ai cittadini. Una situazione di nota in farmacia: dall' "emergenza Covid" amo gestito carenze di farmaci ad alto notivo.

continua a pag. 2

BENESSERE IN ROSA

Non solo semplice igiene per la salute dell'area vulvovaginale. Piuttosto un significato più globale del termine, una routine cosmetologica specifica per il benessere di questa zona così delicata e peculiare nella sua specificità

A cura di AIDECO

L'area intima femminile è caratterizzata da condizioni anatomico-fisiologiche peculiari che bisogna conoscere per mantenere al meglio l'integrità di area. La sola configurazione anatomica espone le pseudomucose dell'apparato genitale esterno a maggiori aggressioni rispetto al resto del corpo. Anche se la barriera naturale della zona intima femminile è naturalmente caratterizzata da un pool di microrganismi saprofiti (specie batteriche e fungine che collaborano in sinergia con l'ambiente intimo e sono positivi per il mantenimento dell'equilibrio dell'ecosistema), l'area è comunque frequentemente a rischio. Il microbiota vaginale, dal quale dipende anche il naturale grado di acidità di questa zona, è rappresentato al 90% da lattobacilli di Döderlein, i quali metabolizzano il glicogeno e producono acido lattico; è questo che determina un valore di pH, anche delle aree più esterne, che va verso l'acidità (si presenta fisiologicamente con valori compresi tra 3,5 e 5,5). Ma l'apparato genitale femminile è delicato anche perché più espo-

sto a possibili attacchi batterico/micotici. Ecco perché per "igiene intima" si intende ormai quell'insieme di regole, pratiche e comportamenti volti a mantenere in buono stato di salute la cute delle regioni perianogenitali femminili, caratterizzate da queste condizioni anatomico-fisiologiche molto particolari. La loro condizione rappresenta una vera e propria "barriera" di difesa contro la proliferazione di patogeni (batteri e funghi) che sono normalmente presenti sulla cute, ma nel momento in cui viene alterata la loro quantità e qualità possono provocare fastidiose manifestazioni.

Le esigenze cambiano durante la vita della donna

Ogni fase di vita è caratterizzata da particolari condizioni e diverse esigenze e questo vale anche per l'area intima. Le modifiche sono determinate soprattutto dalla produzione ormonale, ovvero dall'equilibrio estrogenico/androgenico che cambia nel tempo. In qualsiasi fase della vita della donna è indispensabile mantenere il pH della zona intima verso

l'acidità, in modo tale che venga garantita l'integrità della barriera naturale dell'ecosistema vaginale e ostacolata la proliferazione di microrganismi patogeni.

È assolutamente basilare dunque mantenere l'equilibrio del naturale microbiota residente.

Un aumento eccessivo del valore del pH può alterare l'equilibrio di questo ecosistema, favorendo lo sviluppo batterico e micotico responsabile di dermatiti, come candidosi o vulvovaginiti, nonché la formazione di odori sgradevoli determinati alla decomposizione di sostanze organiche ad opera dei microrganismi.

Il prodotto giusto

Per detergere quotidianamente le aree intime, un prodotto deve essere attentamente progettato, formulato, e verificato per la sua sicurezza ed efficacia, senza dimenticare che dovrebbe essere cambiato durante lo scorrere delle diverse fasi di vita che si attraversano.

La scelta del detergente più adatto da utilizzare deve obbligatoriamente passare attraverso la sua compatibilità con la fisiologia delle pseudo-mucose che compongono i genitali esterni, possibilmente scegliendolo in base ai vari momenti di vita. Deve essere inoltre specifico e dunque diverso da detergenti generici, come un docciaschiuma o un bagnoschiuma, perché questi possono contenere agenti tensioattivi non adatti alla peculiarità di zona. Ad esempio, potrebbero ridurre la naturale l'acidità (aumentando il valore del pH) e favorendo così la comparsa di possibili infezioni batterico/micotiche, irritazioni e/o sensibilizzazioni. In età prepubere meglio che abbia un pH neutro (circa 7) o leggermente acido (fino a 5,5). Per la donna in età fertile il detergente ideale per quest'area dovrebbe avere un pH compreso tra 3,5 e 5,5, ovvero che rispetti e mantenga l'acidità naturale dell'ambiente dei genitali esterni, con tensioattivi delicati ed efficaci, come ad esempio le betaine in grado di rimuovere efficacemente lo sporco e le secrezioni in eccesso senza alterare la barriera naturale di zona. Per la donna in menopausa, considerando il calo fisiologico della produzione di estrogeni comparata alla presenza di androgeni, è consigliabile un detergente con pH intorno a 6 e una minore quantità o assenza di fragranze nel prodotto.

Le diverse fasi del pH nel tempo

Nella bambina in età prepubere la sintesi degli ormoni estrogeni è assente e non vi è produzione di glicogeno, i lattobacilli non sono presenti e quindi non si ha produzione di acido lattico: il pH vaginale risulta essere più vicino alla neutralità con un valore intorno a 7. Durante la pubertà l'apparato genitale femminile si sviluppa e mette in atto le sue capacità difensive, inizia la produzione estrogenica e il pH della zona intima inizia ad assumere valori più bassi (compresi tra 3,5 e 5,5). Le alterazioni di questo parametro possono però presentarsi durante il ciclo mestruale, dove la presenza di sangue, secrezioni e l'utilizzo di assorbenti, sia interni che esterni, possono comportare un importante innalzamento verso l'alcalinità, con conseguenti fastidi, irritazioni, sensazione di bruciore ed aumento del rischio di contrarre infezioni. Durante la gravidanza invece, il pH delle aree intime si mantiene su un valore di acidità (intorno a 3,5) creando un ambiente protetto "naturalmente", ma i cambiamenti ormonali e l'aumento delle secrezioni ghiandolari possono comunque alterare l'equilibrio della flora vaginale. Con il passare degli anni e l'arrivo della menopausa si assiste ad una diminuzione fisiologica della produzione di estrogeni che comporta un cambiamento dello stato trofico della mucosa genitale (ovvero lo spessore, l'elasticità, condizione "nutrizionale" del tessuto), minor idratazione e lubrificazione e soprattutto riduzione di acido lattico prodotto dal lattobacillo di Döderlein. Il pH della zona intima della donna in menopausa comporta dunque valori più alti, intorno a 6.



AIDECO

L'Associazione Italiana Dermatologia e Cosmetologia (AIDECO) nasce nel 2007 allo scopo di offrire un punto d'incontro e di riferimento per tutti quegli specialisti che operano a vario titolo nella dermo-cosmetologia moderna, dai medici ai cosmetologi, ai chimici, ai tossicologi, ai farmacisti, a tutti coloro che studiano nei suoi molteplici aspetti e ad ogni livello la fisiologia cutanea e la cosmetologia, con l'obiettivo primario di migliorare la qualità di vita dell'individuo. AIDECO, inoltre, tra i suoi primari scopi statutari, contribuisce alla corretta divulgazione dei risultati della ricerca dermo-cosmetologica, soprattutto nei confronti dell'opinione pubblica e per la tutela dei diritti dei consumatori (www.aideco.org).

Nel detergente intimo possono inoltre essere presenti utili ingredienti funzionali dalle proprietà lenitive ed emollienti, come ad esempio estratti di malva, di tiglio, di camomilla, di aloe o amamelide, ma anche di sostanze capaci di favorire l'equilibrio del microbiota come l'acido lattico, così come (soprattutto in età più avanzata) i cosiddetti "fitoestrogeni" come gli isoflavoni, molecole naturali di origine vegetale capaci di interagire con i recettori per gli estrogeni presenti all'interno del nostro organismo.

In conclusione

Ogni fase di vita delle donne è accompagnata da cambiamenti anche di questa peculiare area, che richiedono accortezze diverse, soprattutto nella scelta del detergente specifico, oltre che di un suo corretto utilizzo per il benessere generale delle parti intime. Saper interpretare le proprie esigenze e comprendere consapevolmente i cambiamenti che si affrontano nel tempo, può migliorare la vita quotidiana, evitando di incorrere in spiacevoli fastidi come prurito, bruciore o comparsa di odori sgradevoli e, di conseguenza, di vivere al meglio la propria quotidianità, a ogni età della nostra vita.

